
Giorno della memoria: domenica 29 gennaio a Milano “Run for Mem”. Testimonial della corsa non competitiva il marciatore israeliano Shaul Ladany, sopravvissuto bambino alla deportazione

Domenica 29 gennaio si terrà a Milano la sesta edizione della “Run for Mem”, la corsa non competitiva per la Memoria organizzata dall’Unione delle Comunità ebraiche italiane insieme alla Comunità ebraica milanese. Il percorso – si legge in una nota diffusa dai promotori – è aperto a tutti (atleti, famiglie, semplici camminatori) e si snoderà “dal Memoriale della Shoah cittadino all’ex hotel Regina sede dei nazisti, dalle pietre d’inciampo disseminate nel manto stradale alla sinagoga di via della Guastalla centro della vita ebraica di ieri e di oggi”. I partecipanti potranno scegliere tra un percorso breve e uno lungo (rispettivamente di 4,8 e 12 chilometri) passando in alcuni luoghi chiave della città “Medaglia d’Oro della Resistenza” e simbolo della vittoria contro il nazifascismo. “L’idea è di affermare la vita, che continua nonostante tutti i tentativi, perpetrati nel corso dei secoli, di sterminare gli ebrei, così come altre popolazioni, con genocidi e massacri”, dichiarano l’Ucei e la Comunità ebraica di Milano nel dare appuntamento al 29 gennaio. Testimonial della “Run for Mem” il marciatore israeliano Shaul Ladany, sopravvissuto bambino alla deportazione in campo di sterminio e poi alla strage perpetrata dai terroristi palestinesi ai Giochi di Monaco del 1972. Al suo fianco l’ex mezzofondista Alberto Cova, campione olimpico dei 10.000 metri piani a Los Angeles ’84. L’ente per il supporto tecnico della “Run for Mem” è Stramilano. Hanno dato finora il loro patrocinio all’evento: Comune di Milano, Ugei, Sochnut, Cdec e Coni. L’iniziativa è realizzata con il contributo di World Jewish Congress ed European Jewish Congress, con il supporto di Associazione Medica Ebraica e Cri. È possibile partecipare alla corsa iscrivendosi gratuitamente sul sito web www.ucei.it.

M. Chiara Biagioni